



Dimitris Papaioannou (Atene, 1964) è un'eccellenza nel panorama artistico internazionale. Ha ottenuto i primi riconoscimenti come pittore e fumettista, prima che la sua attenzione si spostasse sulle arti performative, lavorando come regista, coreografo, performer e designer di scenografie, costumi, trucco e illuminazione. Dopo aver studiato con Yannis Tsarouchis, un'icona della pittura greca contemporanea, ha frequentato l'Athens School of Fine Arts, e nel 1986 ha fondato la Compagnia *Edafos Dance Theatre*, primo veicolo per le sue originali produzioni teatrali: degli ibridi di teatro fisico, danza sperimentale e arte performativa. Nata nella scena underground, la Compagnia ha sfidato percezioni e convenzioni e ha ottenuto un numero sempre crescente di estimatori. MEDEA (1993) ha segnato il passaggio della Compagnia ai grandi teatri ed è considerato il suo lavoro iconico. La *Edafos Dance Theatre*, per 17 anni, fino al 2002, ha impresso il suo marchio indelebile sulla scena artistica greca. Nel 2004 Papaioannou è diventato noto al grande pubblico per aver creato le coreografie di apertura e chiusura dei giochi olimpici di Atene. Nel 2006, con la sua produzione '2', si è trovato nella singolare posizione di creare opere d'avanguardia nei principali teatri di Atene, che hanno così avuto programmazioni a lunga permanenza da record, con oltre 100.000 biglietti venduti. Nel 2009 ha creato sperimentazioni teatrali su larga scala: NOWHERE (2009) per l'inaugurazione del rinnovato Greek National Theatre e INSIDE (2011) per il Pallas Theater. Nel 2012, riducendo il suo lavoro all'essenziale, Papaioannou ha creato PRIMAL MATTER per l'Athens Festival, un lavoro che lo vede tornare sul palco dopo 10 anni di assenza. Sempre ricercando la semplicità, ha creato STILL LIFE nel 2014, il primo lavoro portato in tournée in tutta Europa, America del Sud, Asia e Australia. Nel 2015 ha creato la cerimonia di apertura per i Primi Giochi Europei a Baku. Le 25 produzioni di Papaioannou vanno da spettacoli di massa con migliaia di performers a lavori intimi, e sono apparsi in un'ampia varietà di luoghi, dal suo famoso teatro

underground fino all'antico teatro di Epidauro, e dagli stadi olimpici al Théâtre de la Ville di Parigi e il Teatro Olimpico a Vicenza.

Nel 2017 ha creato THE GREAT TAMER, il suo primo lavoro co-commissionato da dieci coproduttori incluso il Festival d'Avignone. THE GREAT TAMER è stato portato in tournée internazionale per due anni e mezzo attraverso 4 continenti, 23 paesi e 38 città. È stato presentato in totale 112 volte di fronte a più di 90.000 spettatori. L'opera è stata insignita del premio speciale *Europe Theatre Prize* a Roma nel 2017 e Papaioannou è stato nominato nel 2019 per l'Olivier Awards per gli "*outstanding achievement in dance*". Nel 2018 Papaioannou è stato il primo artista a creare un nuovo lavoro per il Tanztheater Wuppertal Pina Bausch. SINCE SHE ha debuttato nel Maggio 2018 a Wuppertal (Germania) ed è stato presentato ad Amsterdam, Londra, Atene, Parigi e Catanzaro.

Nel 2020 Papaioannou ha presentato INK. Un duetto di 55 minuti con Šuka Horn e Dimitris Papaioannou presentato in anteprima al Torinodanza Festival, invitato al 75esimo Festival d'Avignon nel 2021, e vincitore del premio UBU 20/21 per il migliore spettacolo straniero in Italia.

La sua seconda co-produzione internazionale TRANSVERSE ORIENTATION, ha debuttato a Giugno 2021 ed è stato presentato in più di 30 città in tutto il mondo. La produzione è stata nominata nel 2022 per l'Olivier Awards a Londra per '*Best New Dance Production*'.

Nel 2022 ha ripreso INK in vista del tour mondiale del 2023-2024, co-prodotto fra gli altri da Sadler's Wells e dalla Biennale de Lyon.

Dimitris Papaioannou ha accolto l'invito di Giacomo Pecchia di MAT-Movimenti Artistici Trasversali a presentare la video installazione INSIDE negli spazi del Teatro del Giglio in occasione di Lucca Visioni (19 Novembre orario 15-21, 20 e 21 Novembre orario 10-18): presentata in Italia solo al Ravello Festival nel 2016 e al Torinodanza Festival nel 2018, INSIDE aprirà la seconda edizione di Lucca Visioni collegandosi dal tema dello scorso anno, l'intimità, per amplificarlo e sfaccettarlo.

INSIDE è un esperimento on stage e su larga scala di Dimitris Papaioannou tenuto all'interno del Pallas Theatre nel centro di Atene. Dentro la stanza allestita sul palcoscenico, per venti notti nella Primavera del 2011, una semplice serie di movimenti che documentano il nostro quotidiano rientro a casa, è stata ripetuta da 30 performers in innumerevoli combinazioni e sovrapposizioni. Sei ore on stage senza inizio, metà o fine. I visitatori potevano vedere quanto volevano, sedersi dove preferivano, uscire e rientrare quante volte desideravano. L'azione sul palcoscenico iniziava prima che i visitatori/spettatori fossero entrati e continuava dopo che se ne erano andati.

INSIDE incoraggiava il Pubblico a trattare il teatro come uno spazio espositivo, e il lavoro come una mostra, e a guardare l'azione come se si guardasse un paesaggio.

INSIDE è stata concepita come una sorta di meditazione visiva. Il lavoro è stato sviluppato lungo due filoni paralleli di pensieri. Da un lato osservando la carica emotiva che si crea quando percepiamo la somiglianza di tutti gli esseri umani all'interno del loro nido. E dall'altro osservando l'interesse nella forma stessa dell'opera d'arte, e in come un singolo motivo possa diventare una sorta di narrativa latente attraverso la sua ripetizione e moltiplicazione (come i motivi geometrici sugli antichi vasi greci e i tappeti a motivi orientali). L'ultima notte di INSIDE è stata filmata nel corso di una sequenza di 6 ore e presentata nel 2012 come installazione video, parte del "Ανταλλαγή / Austausch /

Exchange”, un progetto artistico del Goethe-Institut curato da Sofia Dona al Broadway open-air cinema a Atene. L’anno seguente è stato proiettato open air una notte d’estate al Castle Amphitheatre in occasione del Kalamata International Dance Festival.

Maggiori informazioni disponibili qui: <https://www.dimitrispapaioannou.com/en/recent/inside>

INSIDE video installation

conceived and directed by **Dimitris Papaioannou**

inside the room, **Thanassis Akokkalidis, Pavlina Andriopoulou, Natassa Aretha, Panos Athanasopoulos, Savvas Baltzis, Iliia De Tchaves-Poga, Nikos Dragonas, Altin Huta, Yorgos Kafetzopoulos, Konstantinos Karvouniaris, Amalia Kosma, Eleftheria Lagoudaki, Euripides Laskaridis, Tadeu Liesenfeld, Konstantinos Maravelias, Yorghos Matskaris, Yiannis Nikolaidis, Christos Papadopoulos, Yiannis Papakammenos, Simos Patieridis, Ilias Rafailidis, Kalliopi Simou, Diogenis Skaltsas, Drossos Skotis, Manolis Theodorakis, Michalis Theophanous, Simon Tsakiris, Sophia Tsiaousi, Vangelis Zarkadas**

set & video installation design **Dimitris Theodoropoulos & Sofia Dona**

music **K.BHTA**

sound design for stage & video installations **Konstantinos Michopoulos**

lighting design **Alekos Yiannaros**

costume design **Thanos Papastergiou**

on-stage video projections shot by the **Inside team**

assistant director & creative producer **Tina Papanikolaou**

technical director & production manager **Costas Kefalas**

camera operators **Stelios Kammitis & Thodoris Michopoulos**

colour correction & projection technical advisor **Matt Johnson (HAOS Film)**

video installation technical director **Manolis Vitsaxakis**

international relations & communications manager **Julian Mommert**

stage installation presented at the **Pallas Theatre in Athens, Greece, in April and May 2011**

stage installation produced by **Elliniki Theamaton**

video installation produced by **2WORKS**

Dimitris Papaioannou is supported by **MEGARON – THE ATHENS CONCERT HALL.**

Responsabile tecnico in occasione dell’allestimento in occasione di Lucca Visioni 2022: **Mattia Bagnoli**

Biglietto per Inside di Dimitris Papaioannou

Biglietto intero 5€/ biglietto ridotto studenti 3€; acquistabili su TicketOne e presso la biglietteria del Teatro del Giglio (Piazza del Giglio, 13/15). *Si ricorda che il biglietto per INSIDE garantisce l’ingresso in platea, ma non riserva un posto specifico: i visitatori infatti avranno libertà di movimento all’interno della sala, sono invitati a guardare quanto tempo vogliono, a prendere posto dove vogliono, e a uscire e rientrare tutte le volte che desiderano.*